

Incidenti mortali: i dati del 2016

Nel fine settimana, come purtroppo molte volte accade, si registrano incidenti stradali mortali dove spesso vengono coinvolti giovanissimi. E anche in quest'ultimo weekend 4 ragazzi, tra i 18 e i 19 anni, hanno perso la vita a Roma sulla via Tiburtina.

Gli ultimi eventi richiamano l'attenzione sul fenomeno dell'incidentalità nel fine settimana nel nostro Paese.

Dati

Una prima analisi degli incidenti, rilevati dalla Polizia stradale e dall'Arma dei carabinieri nei weekend del 2016, evidenzia una diminuzione del fenomeno: le vittime mortali nei tre giorni del fine settimana dell'anno sono state 832 con una diminuzione del 6,5% e 58 decessi in meno, rispetto al 2015.

Il dato è in linea con la riduzione dell'incidentalità complessiva che si registra nel 2016 rispetto al 2015. Lo scorso anno Polizia stradale ed Arma dei carabinieri hanno rilevato complessivamente 1.547 incidenti mortali, con 1.665 persone decedute, mentre nel 2015 gli incidenti erano stati 1.627 con 1.752 vittime (87 vittime in meno con una riduzione del 5%).

I dati consolidati dell'Istat del 2015 hanno evidenziato un'inversione di tendenza con incremento della mortalità sulle strade: per la prima volta dal 2001 è aumentato il numero delle vittime della strada (+1,4% sull'anno precedente) mentre ha rallentato, ma non si è fermato, il calo di incidenti (-1,4% su anno) e feriti (-1,7%). Tuttavia, proprio nel 2015, si è registrata una diminuzione delle vittime con età inferiore a 25 anni, che sono state 475 a fronte delle 501 del 2014.

La Polizia stradale prosegue nell'incessante attività di prevenzione e controllo sulle strade attraverso le operazioni ad alto impatto. Nel 2016 la sola Polizia stradale ha controllato 1.430mila conducenti con strumenti precursori per alcol e droga e con gli etilometri ed ha denunciato 18.252 conducenti per guida in stato d'ebbrezza alcolica e 1.281 per guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti. Le violazioni per eccesso di velocità sono state 780mila, con un incremento del 17%, e quelle per l'uso del telefonino oltre 45mila, con un aumento del 30%.

06/02/2017